



COMUNE DI PALERMO
AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE
Il Vice Ragioniere Generale
 Via Roma n.209 – 90133 PALERMO
 ragioneriagenerale@comune.palermo.it
 Sito internet www.comune.palermo.it



C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Ai Sigg. Dirigenti
 E, p.c. Al Sig. Direttore Generale
 Al Sig. Segretario generale

Oggetto: assolvimento dell'Imposta di bollo sulle fatture elettroniche ai sensi dell'art.1 del D.P.R. n. 642/1972.

Con la presente si ritiene doveroso segnalare che l'imposta di bollo da assolvere sulle fatture elettroniche è disciplinata dal D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 il quale, all'articolo 1, dispone che *"Sono soggetti all'imposta (...) gli atti, documenti e registri indicati nell'annessa tariffa"*.

Il successivo articolo 2, al comma 1 stabilisce che *"L'imposta di bollo è dovuta fin dall'origine per gli atti, i documenti e i registri indicati nella parte prima della tariffa, se formati nello Stato, ed in caso d'uso per quelli indicati nella parte seconda"*.

L'articolo 13, comma 1 della Tariffa, parte prima, assoggetta fin dall'origine alla predetta imposta, tra gli altri documenti, anche le fatture, quando la somma indicata è superiore a 77,47 euro e non è soggetta ad IVA.

Infine, il citato D.P.R. all'art. 22 esplicitamente indica che *"Sono obbligati in solido per il pagamento dell'imposta e delle eventuali sanzioni amministrative"*:

- 1) tutte le parti che sottoscrivono, accettano o negoziano atti, documenti o registri non in regola con le disposizioni del presente decreto ovvero li enunciano o li allegano ad altri atti o documenti;
- 2) tutti coloro che fanno uso, ai sensi dell'articolo 2, di un atto, documento o registro non soggetto al bollo fin dall'origine senza prima farlo munire del bollo prescritto".

Sono esenti dall'imposta di bollo in modo assoluto, le fatture, ricevute (quali le ricevute fiscali), note credito e debito, conti e simili documenti che recano addebitamenti o accreditamenti riguardanti operazioni soggette ad IVA.

Invece, in linea generale, sono soggette all'imposta di bollo nella misura di euro 2,00, le fatture e i documenti di importo complessivo superiore ad euro 77,47 riguardanti operazioni:

- fuori campo IVA per mancanza del presupposto soggettivo od oggettivo ovvero territoriale;
- escluse da IVA ai sensi dell'art. 15 del DPR n. 633/1972;
- esenti da IVA;
- non imponibili perché effettuate in relazione ad operazioni assimilate alle esportazioni, servizi internazionali e connessi agli scambi internazionali, cessioni ad esportatori abituali.

In definitiva le fatture elettroniche sono soggette all' imposta di bollo sin dall'origine, ossia al momento della loro formazione e sussiste una responsabilità solidale tra emittente e committente.

Per quanto sopra esposto nella considerazione che pervengono alla scrivente determinazioni dirigenziali di liquidazione di fatture elettroniche ove non risulta apposta l'imposta di bollo con violazioni del dettato normativo ivi richiamato richiamando il disposto di cui dell'art. 184 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 31 del Regolamento di Contabilità la scrivente



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO
AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE
Il Vice Ragioniere Generale
Via Roma n.209 – 90133 PALERMO
ragioneriagenerale@comune.palermo.it
Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821



procederà alla restituzione dei provvedimenti che contengano fatture prive dei requisiti di cui sopra.

IL VICE RAGIONIERE GENERALE
Dott. Francesco Donia

IL RAGIONIERE GENERALE
Dott. Bohuslav Basile

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82 del 07.03.2005